

Comune di FALERNA

Provincia di CATANZARO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 54 Data 31.03.2023	Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023 – 2025 quale sezione 2. -sottosezione 2.3. “Rischi corruttivi e trasparenza” del P.I.A.O. triennio 2023/2025.
--	--

L'anno **Duemilaventitre** il giorno **31** del mese di marzo alle **ore 12,30** nella sede del Comune di Falerna, temporaneamente indicata nei locali del Centro Polifunzionale sito in via Primavera, previa apposita convocazione, la Giunta Comunale si riunisce con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
STELLA FRANCESCO	SINDACO	X	
RENNE ANGELINO	VICESINDACO	X	
VACCARO MARIA	ASSESSORE	X	
MENNITI SALVATORE,FABIO	ASSESSORE	X	
MENDICINO IOLE	ASSESSORE	X	
TOTALE		5	

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico - amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il **Segretario Comunale D.ssa Rosetta Cefalà**.

Presiede il Sindaco Avv. Francesco Stella, il quale **constatato che** gli intervenuti sono in numero legale, **dichiara** aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto indicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri a norma dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. N .267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione” e lo aggiornino annualmente, “a scorrimento”, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall’ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023;

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPCT;
- per gli enti locali “il piano è approvato dalla giunta” (articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016);
- l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione ANAC n. 1208 del 20 Novembre 2017);

TENUTO CONTO CHE:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co. 5 dell’art. 1 della L. n. 190/2012;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- l’8 aprile 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 39 recante: “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante “*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

CONSIDERATO CHE:

- la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità;
- la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- fa parte integrante e essenziale del piano del Piano per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità il Programma Triennale per la Trasparenza e l’integrità, secondo le indicazioni fornite dall’ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;

RILEVATO

- che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce ex lege (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- che l’Autorità Amministrativa Indipendente c.d. A.N.AC. ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione successivamente aggiornato con i seguenti interventi (Deliberazione n. 72/2013; Determinazione n. 12/2015; Deliberazione 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019 e, da ultimo, come detto, Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023);

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

APPURATO che per le amministrazioni, come è il caso del comune di Falerna, con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

VISTO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, pubblicato nella G.U n.209 del 07/09/2022 (segnatamente gli artt. 1, c.2, e 6), con il quale è stato approvato il Regolamento contenente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti ai quali è riconosciuta la facoltà, secondo quanto specificato anche nel citato Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023 (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58) di confermare, dopo la prima adozione, per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate;

RITENUTO opportuno adottare per il triennio 2023/2025 un nuovo piano triennale della prevenzione della corruzione e dell'attuazione della Trasparenza che tenga conto delle indicazioni di cui alla Deliberazione n. 7/2023 di approvazione del P.N.A. 2023 e che costituisca aggiornamento del PTPCT adottato nel corso dell'esercizio 2022 con la deliberazione di G.C. n.3 del 26/01/2022;

VERIFICATO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 30 aprile 2023 dall'art.1, c.775, della legge 29 dicembre 2022 n.197;

RILEVATA la necessità di procedere all'approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione triennio 2023/2025 entro il 31.3.2023, conformandosi alle indicazioni di cui al Comunicato del Presidente ANAC del 17.1.2023, indipendentemente dall'approvazione del PIAO, la cui scadenza, invece, è fissata al 30.5.2023 in ragione del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 (art. 1, co. 775);

RILEVATO che il Segretario comunale, dott.ssa Rosetta Cefalà, in qualità di “Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza”, giusto decreto sindacale di nomina n.4 del 29/03/2023, ha predisposto la proposta di “Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025” contenente i seguenti allegati:

- Piano Anticorruzione contenente una sezione apposita dedicata alla Trasparenza;
- mappatura in contraddittorio dei processi/procedimenti (**Allegato A**);
- analisi sempre in contraddittorio dei rischi che possono emergere in relazione ai processi/procedimenti presi in considerazione, valutando il c.d. contesto esterno ed interno e definizione in concreto delle misure di prevenzione (**Allegato B**);
- Monitoraggio, azioni, tempi e responsabilità (**Allegato C**);
- Misure di trasparenza (**Allegato D**);

PRESO ATTO CHE

PRESO ATTO dei contenuti del predetto Piano Anticorruzione elaborato dal Responsabile e allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, e ritenuto lo stesso pienamente aderente alle esigenze di questo Ente;

SPECIFICATO:

- **che** è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 da parte del Segretario Comunale;
- **che** non è dovuto, invece, il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n.3 del 26/01/2022 ad oggetto:” *Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T)-2022*”

PRESO ATTO **Che** il RPCT ha ritenuto opportuno procedere all'aggiornamento del PTPCT 2022/2024, in conformità al PNA 2022 , promuovendo la partecipazione della collettività locale e di tutti i soggetti che la compongono allo scopo di migliorare l'efficacia della strategia complessiva di prevenzione della corruzione, mediante pubblicazione all'albo pretorio e nella Sezione Trasparente di avviso pubblico del 05.12.2022 Reg. Albo n. 1544/2022 , dando il termine del 28.12.2022 per la presentazione di proposte e/o suggerimenti; che nel termine detto non sono pervenute proposte o suggerimenti;

RITENUTO dover provvedere in merito;

ATTESA la competenza della Giunta Municipale in materia ai sensi del citato articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016 e dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi dai presenti nelle forme di legge,

DELIBERA

1-DI APPROVARE , con riferimento all'anno 2023, integralmente il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il periodo 2023/2025, unitamente agli allegati “A”, “B”, “C” e “D” facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

2 DI DARE ATTO che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;

3 DI DARE ATTO che il PTPCT confluirà, *per relationem*, nella sezione dedicata “**Rischi corruttivi e trasparenza**” del redigendo PIAO 2023/2025;

4 DI DARE ATTO che sarà assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare DUP e Piano della Performance, stabilendo che le misure previste nel PTPCT costituiscono obiettivi individuali del Responsabile della Prevenzione della

Corruzione e della Trasparenza, dei Responsabili di Area e dei responsabili di procedimento per le misure ivi richiamate di rispettiva competenza;

5 DI INCARICARE il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione del nuovo Piano sul sito istituzionale dell'Ente all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti – corruzione" e sottosezione "disposizioni generali";

6 DI COMUNICARE l'adozione del PTPCT al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite apposita procedura digitale;

7 DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000
Così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Falerna , lì 31/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Non dovuto

COMUNE DI FALERNA
(Provincia di Catanzaro)

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Avv. Francesco Stella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data 24.04.2023 , in ottemperanza all'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i., per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 2, D.lgs. n. 267/2000);

- Contestualmente, in pari data è stata comunicata e trasmessa ai signori capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

Il sottoscritto inoltre,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 24.04.2023.

x - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Rosetta Cefalà

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio

Falerna , 24.04.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Cefalà Rosetta)

Firme autografe sostituite con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 13/2/1993 n. 39.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme al documento originale che risulta conservato negli archivi del Comune di Falerna .